

Un 8 marzo contro ogni forma di violenza, per la pace e la piena parità sociale

Una giornata «simbolo» che vale più della mimosa

Un movimento che ha contato anche dentro le coscienze - Le resistenze e i tentativi di affossare le conquiste di questi anni. Adesso il confronto è con tutta la società

L'8 marzo. Una celebrazione? Una manifestazione all'insegna di contenuti e temi nuovi? Una ricorrenza sotto la cappa del «riflusso»? Se ne discute molto, sulle colonne dei giornali, dai microfoni della radio. Ma quello che pare più positivo, il punto saliente forse di questa scadenza di tutte le donne, è che se ne discute proprio tra le donne, nel loro movimento che, ormai da molti anni, è entrato prepotentemente, con la forza di chi da millenni è oppresso, sulle scene della «grande» politica, soggetto di trasformazione della società. E ciò che è ancor più importante è che il movimento delle donne non solo ha contato (contro mille resistenze, tentativi di respingere il nuovo che nasce) nelle sfere più direttamente politiche, nel campo giuridico, sul terreno legislativo, ma anche e soprattutto nei costumi della gente, dentro le coscienze, nei modi quotidiani di vita. Il movimento delle donne ha contato. Continua a contare. Ma non per questo è ammissibile alcuna sosta, alcun temporeggia-



Il vecchio sconcertante copione di uno stupro

L'ignobile storia di una ragazza senese violentata da otto coetanei - La farsa dei rinvii e l'offesa delle troppe umiliazioni subite soprattutto dopo lo stupro

B.M., per Siena, non è una semplice sigla. Dietro a queste due lettere, le iniziali del nome di una ragazza, c'è un dramma di grandi dimensioni umane. La violenza. La violenza su una donna di sedici anni. La storia, la dinamica, che in una città come Siena avvolge spesso fatti e persone, non deve richiudersi sopra questa vicenda. Ma il processo non si fa. I giovani violentatori vengono prima trasferiti nel carcere minorile di Firenze e in un secondo tempo rilasciati. «La legge, in casi simili, mostra carrenze veramente sconcertanti» - afferma Antonio Cottini, avvocato difensore di B.M. Intanto il tempo passa e il processo non si fa. Forse verrà celebrato non prima delle ferie estive, vale a dire a più di un anno dopo il fatto, mentre l'istruttoria è stata chiusa un mese fa. Nel tempo immediatamente successivo all'esplosione di violenza tra l'opinione pubblica si fa strada una tesi scomoda, che però è anche quella che alcuni avvocati difensori senza tanti scrupoli potrebbero sostenere nell'aula del

processo. «Ma lei era una che ci stava» - dice in sostanza qualcuno - «quindi quanto è accaduto è del tutto normale». C'è anche chi pensa (ma la famiglia di B.M. ha dimostrato di non essere assolutamente disponibile a questi compromessi) che con il danaro si possa fare molto. Anzi, tutto. Così se 5 milioni di cauzione sono bastati a far uscire di galera i violentatori, altri soldi, ben distribuiti, potrebbero servire a chiudere la faccenda senza altro chissà intorno a quei giovani che sono tornati per il Corso, attornati da una minuscola corte di amici che li vede e li tratta come dei «capi». Con B.M. però, non si sono fatti vivi, mentre la giovane ha dovuto anche sopportare alcune perizie inedite. «E dall'altra parte» - afferma ancora l'avvocato Cottini - «la perizia da parte del professor Reale si rese necessaria dal momento che nella prima perizia medica fatta d'ufficio dal professor Martini si accennava al fatto che non si riscontravano in B.M. carenze psichiche dovute alla violenza subita. Si trattava quindi, tramite una perizia psichiatrica, di

E in tutte le città toscane decine di occasioni per incontrarsi

Un 8 marzo senza le donne in piazza, senza manifestazioni pubbliche e iniziative nelle città, nei luoghi di lavoro, nei circoli delle associazioni, non è un vero 8 marzo. Ecco come e dove le donne di tutta la regione si riuniranno oggi, giorno della loro festa, per discutere, e testimoniare a tutti i contenuti della loro lotta. Il coordinamento femminile unitario CGIL-CISL-UIL ha promosso a Firenze, alle 15.30 una manifestazione con concentramento in piazza S. Croce. L'UDI ha organizzato un incontro in piazza Strozzi, alle 17. Il coordinamento cittadino delle studentesse, fissato il concentramento alle ore 9 in piazza S. Marco. Da qui partirà un corteo che raggiungerà piazza Strozzi, dove si terrà uno spettacolo teatrale e un recital di Gisella Alberto. L'onorevole Eras Belardi del Pci, Fausta Cecchi, del Psi, Ivazza Corti del Psdi, Wilma Preti della Dc parteciperanno a Livorno all'incontro su «contro la violenza, per costruire nella pace una società a misura di donna». La manifestazione si terrà alle 9.30 in provincia a Livorno ci sarà anche un corteo che partirà alle 15.30 da via Galileo Galilei e dopo aver attraversato la città si concentrerà a Palazzo Granduca dove le donne daranno vita al dibattito. Quattro assemblee si terranno a Siena, in Valdicchiana, Valdelsa e Val d'Arbia organizzate dal sindacato sul tema della pace. Alle ore 10 al teatro Guglielmi di Massa Carrara manifestazione sul tema della donna nella società. A Montecatini nella sede del consiglio di circoscrizione di Via Vasari incontro delle donne e proiezione del film «Non ci regalano niente» di Rossella Bonizzi. Altre assemblee di donne si terranno in provincia. A San Felice (Pistoia) si tiene un incontro tra le donne della zona e fra le lavoratrici in lotta del maglificio DIEMME presso la casa del popolo alle 21; sempre nel Pistoiese iniziativa di incontri a Ponte Lungo, Spazzavento, Ponte a Bargi, Montale, Serravalle, Agliana, Montecatini Terme, Villone Fucini, Capelle del Ceppo, al Crinale di Breda. A Fiesole alle 17.30 in Comune, manifestazione contro la violenza, con la partecipazione dell'avvocato Silvano Morales. Alla nuova casa del popolo alle 21 spettacolo con Gisella Alberto. Fiaccolata per la pace a Campi Bisenzio. I femminili di Bagno a Ripoli ha organizzato una manifestazione pubblica a sostegno della pace. Alle 15 partenza del corteo della Repubblica di Scandicci. Le compagne delle sezioni di Scandicci e del Turri hanno organizzato uno stand-centro d'incontro in piazza Matteotti. A Empoli dalle 17 alle 21 in piazza Farinata degli Uberti «in piazza per la pace» - esplosione di una mostra sul tema della pace. Alle ore 21 «fiaccolata per la pace». Si formeranno due cortei che poi arriveranno al Sovrano presso la casa del popolo dove il collettivo Isabella Morra presenterà «Due donne di provincia» di Lucia Martini. Alle 21, presso la casa del popolo del Pozzale, il gruppo giovanile Pozzale presenta «Cappuccetto e il lupo». A Gambassi Terme in piazza Roma raccolta per le firme per la proposta di legge sulla violenza sessuale. Alle ore 21, presso la casa del popolo, incontro sul tema: «La lotta di emancipazione fatta dalle donne nelle diverse generazioni». A Montecatini, alle 15.30 raduno in piazza Gramsci, alle 16 partenza del corteo. Alle ore 16.30 al teatro del popolo parlerà il senatore Remo Scappini. A Montespertolito alle 19, presso la sala consiliare incontro di battito su «La donna nella società di oggi e la legge di parità» con la partecipazione dell'on. Mario Gozzini. A Certaldo dalle 15 alle 17 in piazza Boccaccio, alla tenda 8 marzo raccolta di firme e canzoni di lotta. A Castelfiorentino alle 9 offerta di mimosa alle scuole e all'ospedale.

COMUNE DI FIRENZE

Avviso di gare. Ai sensi e per gli effetti della Legge 3-1-1978 n. 1, verranno indette, con la procedura dell'art. 1/c Legge 2-2-1973 n. 14, le seguenti licitazioni private: 1) Manutenzione straordinaria delle vie e piazze bitumate poste nel Quartiere n. 1 e nella parte storica del quartiere n. 3 - Importo lavori L. 318.298.850. 2) Edilizia Economica e Popolare «Galluzzo 2». Urbanizzazione primaria - Legge 187 - Opere stradali. Importo lavori lire 106.000.000. Le imprese possono chiedere di essere invitate entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio di questo Comune, con domanda in carta bollata, dichiarando nella stessa di essere iscritte all'A.N.C. nella Categoria ed importo adeguati ai lavori in appalto. La domanda dovrà essere diretta a questo Comune - Repartizione IX Divisione III Strade e dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato. d'ordine del SINDACO Il Capo Div. contratti Dott. F. Cloza

CASA DEL POPOLO GRASSINA - SALA SPORT FESTA DELLA DONNA Sabato 8 marzo - BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA CASTELLINA PASI BUS 31 - AMPIO PARCHEGGIO - TEL. 640053

EL SOMBRERO UN'ECCAZIONALE DISCOTECA S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255 Sabato ore 21 - Festivi pomeriggio e sera

PG 93 DANCING CINEDISCOTECA Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/508606 Stasera «FESTA DELLA DONNA» Regali e mimosa a tutte le ragazze Esibizione di danza del «Club Primavera» In pedana continua il successo del «Self Service» Fabio e Edo vi presenteranno in discoteca le ultime novità

DANCING DISCOTECA POGGETTO FIRENZE Via M. Mercati Tel. 480998 ORE 21,30 FESTA DELLA DONNA orchestra «I MONELLI» Cabaret con MARIO e PIPPO SANTONASTASO

IL CONCORDE scoprirete un modo nuovo per DIVERTIRVI aereazione, centralini elettronici, fantasmagoria di luci, fascino, novità, divertimento... è quanto ti offre IL CONCORDE

COMUNE DI RAPOLANO TERME PROVINCIA DI SIENA AVVISO DI GARA Il Comune di Rapolano Terme (Siena), indirà quanto prima la licitazione privata per l'appalto dei lavori di: «Completamento della palestra della scuola media di Rapolano Terme - Capoluogo» per un importo a base d'asta di L. 111.030.600. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con il metodo di cui all'art. 1 - Lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14. Gli interessati, con domanda in bollo indirizzata al Comune di Rapolano Terme (Siena), possono chiedere di essere invitati alla gara entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e da quella di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Rapolano Terme, 3 marzo 1980 IL SINDACO Walter Paletti

COMUNE DI POGGIBONSI PROVINCIA DI SIENA OGGETTO: Varianti al piano regolatore generale del Comune di Poggibonsi. IL SINDACO RENDE NOTO - che con deliberazione Consiliare n. 21 del 29-1-1980 resa esecutiva a termini di legge in data 25-2-1980, sono state adottate le varianti al Piano Regolatore Generale Comunale; - che, in conseguenza, a suo tempo sarà predisposta l'istanza alla Regione Toscana per l'approvazione definitiva delle varianti suddette; - che dal 4-3-1980 al 2-4-1980 le varianti al piano stesso reteranno depositate presso la Segreteria Comunale (1. piano della Sede Municipale) a libera visione del pubblico nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13; - che, fino alle ore 12 del giorno 2 maggio 1980 Enti e privati potranno presentare osservazioni alle varianti al Piano per iscritto, su carta legale diretta al Sindaco, ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del Piano stesso. Poggibonsi, li 1 marzo 1980. IL SINDACO O. Martini

Comune di Mulazzo PROVINCIA DI MASSA CARRARA AVVISO DI GARA: asfaltatura della strada «CROCCETTA-LOCARA-MONTEREGGIO» - Importo dei lavori a base d'asta L. 170.232.000. Si rende noto che saranno appaltati a licitazione privata da aggiudicare con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14, i lavori in oggetto indicati. Le imprese che hanno interesse a partecipare alla licitazione possono chiedere di esservi ammesse con istanza in carta legale che dovrà pervenire al Comune di Mulazzo, non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Incontro internazionale a Firenze Anche il cinema parla al femminile

Anche il cinema parla al femminile. Le donne hanno ormai fatto irruzione in un campo tradizionalmente «maschile», rompendo predomni gelosamente conservati per anni. E di cinema delle donne a Firenze se ne parlerà dal 22 al 31 marzo con una manifestazione sulla produzione femminile. L'incontro internazionale con il cinema delle donne, giunto alla seconda edizione, organizzato dall'associazione Sheherazade, dal comune di Firenze in collaborazione con la Regione Toscana e la Scuola di magistero dell'Università di Firenze, si svolgerà all'Astor D'Essay e all'atelier Alfieri. Pubblichiamo di seguito il programma dei primi giorni del «festival donna»:  
SABATO 22 Ore 15.30 Erka's Lelandschaften di Ula Stockl, 1976. Germania Federale  
17.30 Anais Nin di Giorgia De Negri e Serenella Isidori, 1979. Italia  
18.00 Die Betrung Der Blauen Matroren di Ulrike Ottinger, 1976. Germania Federale  
19.00 Lauchon di Ulrike Ottinger, 1977. Germania Federale  
21.00 Divine Horsemen: The living gods of Haiti di Maya Deren, 1946-1951, ed. postuma, 1978. USA  
22.00 France and dance in Bali di Margherithe Mead, 1939. USA  
22.30 Dance, girl, dance di Dorothy Azner, 1940. USA  
DOMENICA 23 Ore 15.30 Die macht der mander ist die geduld der frauen di Christina Pierinoli, 1978. Germania Federale  
17.00 Anna und Edith di Christina Pierinoli, 1974. Germania Federale  
18.30 Vrkraditng di Mady Saks, 1978. Germania Federale  
20.30 Madame X. Eine absolute herrscherin di Ulrike Ottinger, 1978. Germania Federale  
Sezura un incontro con l'autrice  
LUNEDI 24 Ore 15.30 In the best interest of the children de l'ir.s: fem.nist collective, 1977. USA  
16.30 Charlene daes med at uni di Margot Oliver, 1977. Olanda  
17.00 Film for discussione di: Sydney Womens film group, 1974. Australia  
17.30 With babies and banners di Lorene Grey, 1978. USA  
18.30 Un'on mades di Julie Kucin e Jim Recheart, 1975. USA  
20.30 Salut Marie di Monique Renault, 1978. Francia: A la voce di Monique Renault, 1975. Francia: Swiss graffiti di M. Renault, Francia: A comedy in six innatural acts di Jan Orembrun, 1976. USA  
22.30 Daughter Rite di Michelle Citron, 1978. USA  
22.50 We can't not be beaten, 1979. USA  
MARTEDI 25 Ore 15.30 Antonia di Judy Collins, 1975. USA  
17.00 Lettere di Emanuel e Ne' Kadlan, USA  
20.30 Not a picture di Marika Koldige, 1975. USA  
22.00 The song of the shirt women's film and history project, 1979. Gran Bretagna  
MERCOLEDI 26 Ore 15.30 Anzel in The House di J. Jackson, 1979. Gran Bretagna  
Carelesstove di F. Winnam, 1975. Gran Bretagna  
16.30 Thriller di Sally Potter, 1979. Gran Bretagna  
17.15 Rapunzel Let Down Your hair di Susan Shapiro-B Roney, 1978. Gran Bretagna  
19.00 Often During the day di J. Davis, 1979. Gran Bretagna  
20.30 Taking a part di Jan Worth Gran Bretagna  
21.30 Hitchhich in n'y di un'anima di Helma Sanders. Germania Federale.  
GIOVEDI 27 Ore 15.30 Je, tu il elle, di Chantal Ackerman 1974. Belgio  
16.30 M. Comme Mai di A.M. L'Emont, 1979. Francia: Auto-taphne di Barbara Snelmann, 1978. Francia  
20.30 S. pres. si' on monbrison, ou l'enfance retrouvée di Genevieve Bastille, 1978. Francia  
21.30 Les nouveaux nes di Olga Jorokskva, 1978. Francia  
22.20 Movimento di liberazione delle donne iraniane, Collettivo psicanalisi e politica, 1978. Francia

Anni di lotte e di movimento nelle parole di quattro donne

Le conquiste politiche e legislative, il costume e il comportamento quotidiano, un bilancio delle esperienze - A colloquio con quattro figure rappresentative

Negli anni 60 una canzone pacifista raccontava di un avvoltoio, simbolo della guerra che andava dalla madre a chiederle i suoi figli. La madre lo scacciava: i suoi figli non li mandava più ad ammazzare. I manifesti dell'8 marzo portano lo slogan «per la pace, contro la violenza». Ma l'atteggiamento delle donne non è più quello della madre che caccia l'avvoltoio. Il rifiuto della violenza è dice Patrizia di Vita, precaria all'Istituto di psicologia della Facoltà di Magistero «è un patrimonio delle donne, anche se sul tema specifico della pace non c'è stata una elaborazione precisa da parte del movimento. Bisogna però considerare l'iniziativa per la legge contro la violenza alle donne, che si ricollega direttamente secondo noi a tutti i temi di una società violenta».

La magistratura è anche vero che in molte realtà, penso a Napoli per esempio, le donne scontano ancora vecchi reati, diffidenze se non vera e propria emarginazione». Per Franca Pieroni Bortolotti, docente di storia dei partiti ed autrice di numerosi libri sulla storia dei movimenti femminili, il corso degli avvenimenti è meno lento. «Da una decina di anni ci ha detto «molte cose sono cambiate, in meglio; per esempio hanno acquistato

maggiore importanza tutti i temi delle libertà personali, ripresi anche nella legge sul divorzio e in quella per la depenalizzazione dell'aborto. Proprio grazie alla spinta decisiva che proviene dai partiti ed autrice di numerosi libri sulla storia dei movimenti femminili, il corso degli avvenimenti è meno lento. «Da una decina di anni ci ha detto «molte cose sono cambiate, in meglio; per esempio hanno acquistato

Nonostante la crisi E questo è possibile secondo me, grazie ad una ripresa negli ultimi tempi del femminismo, soprattutto sulle questioni più di fondo. Nonostante la crisi e anche dentro la crisi, c'è stata questa ripresa. In fondo tutti i movimenti in qualche maniera progressisti, per adoperare un termine che li comprende tutti, in cui c'è la tendenza ad una maggiore apertura nei rapporti umani, questi movimenti si presentano spesso in una continua evoluzione che dà l'impressione di vedere i problemi femminili sotto la logica dei due tempi. Ma a me pare, e questo 8 marzo lo sta a dimostrare, che il movimento delle donne sia all'altezza di rispondere sia sul terreno più generale che su quello più specifico delle singole rivendicazioni».

Le donne e la cultura «Anche questo affacciarsi delle donne sul terreno della cultura» dice Patrizia di Vita «penso alle trasmissioni radiofoniche e televisive gestite in prima persona dalle donne, alle numerose pubblicazioni, all'università Virginia Wolf di Roma, alla libreria delle donne che proprio oggi si inaugura qui a Firenze in via Fiesolana, al seminario su donne e cinema che sta proseguendo a magistero, questo consolidamento di una memoria storica, della conservazione di un patrimonio di lot-

te e di elaborazioni, se può sembrare come chiusura, ripiego nella riflessione e nel ripensamento, in realtà non è che la conferma che il movimento delle donne c'è. Con forme di organizzazione diversa, non più collettivi, i gruppi di autocoscienza ma il lavoro nei consulti per esempio, questo movimento prosegue nella sua lotta. Perché è difficile che una donna, anche in mille difficoltà, possa tornare indietro in ruoli che ormai ha abbandonato. Il riflusso può passare tra il mo-

SERVIZI A CURA DI: SUSANNA GRESSATI DANIELE PUGLIESE